

# **I Nas in un ristorante: chiusura dell'attività e sanzione al titolare**

Controlli igienico-sanitari dei carabinieri, con i Nas di Ragusa, in un ristorante di Portopalo. Il sindaco ne ha disposto la chiusura. Dopo alcuni lavori recentemente effettuati ai propri locali, avendo quindi tecnicamente cambiato lo stato dei luoghi, il titolare aveva ripreso la propria attività senza aver effettuato la prevista notifica all'autorità sanitaria.

Oltre al provvedimento di chiusura dell'attività, quest'ultima del valore di 80.000 euro circa, i Carabinieri hanno proceduto alla contestazione dei previsti illeciti amministrativi per circa 2 mila euro.

---

# **Siracusa. Spiagge, mezzi in azione all'isola e Punta del Pero: il nemico è l'ineducazione**

E' partito, con alcune novità rispetto alla fase temporanea, il nuovo servizio di gestione dell'Igiene Urbana nel capoluogo. Dopo la stipula del contratto settennale con Tekra, al via, progressivamente, quanto previsto dal nuovo capitolato d'appalto. Pulizia della spiagge tra le voci inserite. Interventi che, ad ogni modo, erano già partiti anche nelle scorse settimane. Adesso, tuttavia, la cadenza dei passaggi

dei mezzi per passare al setaccio le spiagge del territorio e per la cosiddetta pettinatura è ben fissata e costante. Pulizia, questa mattina, con gli operatori della ditta impegnati nelle spiaggette della Maddalena e di Punta del Pero, che tornano, in questo modo, nelle loro condizioni ottimali. Fin qui il servizio, che deve, dunque, essere garantito come da contratto. A vigilare, l'assessore al ramo, Andrea Buccheri. Grossa variabile resta, tuttavia, il comportamento dei bagnanti. I cittadini non sempre dimostrano, infatti, l'educazione civica necessaria per fare di Siracusa una città pulita, con zone balneari pulite. Resta il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti, anche a pochissime ore di distanza rispetto alle bonifiche che vengono effettuate nel momento in cui le discariche a cielo aperto, di piccole o maggiori dimensioni, vengono segnalate. I controlli, tuttavia, con la partenza della gestione definitiva dell'appalto, sono in incremento. Fototrappole e controlli serrati da parte dell'Ambientale per dare una svolta concreta ad un problema atavico e per certi versi incancrenito.

---

## **Palazzolo dopo San Paolo, il caos continua: i devoti difendono il parroco, ma nessuno lo ha sospeso**

Una vera e propria "sommosa" (social) popolare in difesa di padre Gianni, a Palazzolo. La presa di posizione dell'arcivescovo, Mons. Salvatore Pappalardo, che ha sospeso le celebrazioni nella chiesa di San Paolo, patrono del centro della zona montana, non è andata giù ai devoti palazzolesi. E

non fanno molto per nascondere. Ma, ad onore del vero, erano inevitabili delle conseguenze dopo il poco ordinato atteggiamento, in violazione di tutte le norme di contenimento del contagio. Senza con questo voler risultare poco rispettosi verso una grande devozione popolare che però si è tradotta in sregolatezza. E' il caso della processione improvvisata, peraltro una volta andata via prefetto ed arcivescovo.

L'hashtag #iostococonpadregianni è uno dei più popolari nelle ultime ore. Lodi sperticata da parte dei palazzolesi. Il sindaco, Salvo Gallo, lo descrive come un "vero pastore, un uomo mite, persona umile". "Non è giusto- scrivono altri- accanirsi contro persone buone come padre Gianni". E ancora: "Padre Gianni porta tanti giovani in chiesa. Merita un premio, non una punizione, visto che le chiese sono ormai vuote". "Grazie per tutto ciò che fa per Palazzolo, siamo tutti con lei". Ma, invero, il sacerdote non è oggetto di alcuna censura da parte della diocesi con la quale si è mosso in piena unità di intenti. La censura semmai è per un atteggiamento collettivo apparso poco consona alla realtà ed al momento storico.

Sospese, nei fatti, sono solo le messe nella chiesa di San Paolo dove però le porte restano aperte ai fedeli. Nel decreto dell'arcivescovo Pappalardo si spiega, infatti, che si tratta di una decisione che dipende "dalla difficoltà a gestire l'afflusso dei pellegrini nella chiesa di San Paolo, essendo state disattese le precedenti disposizioni in materia". Chiaro riferimento a quella mini processione a cui, però, anche padre Gianni ha partecipato sotto la grande spinta popolare.

Sui social, compatto il "fronte" di quanti difendono il parroco. Numerose le manifestazioni di solidarietà nei suoi confronti e, viceversa, le espressioni di rammarico per quanto deciso dalla curia siracusana. Nessuno spazio per l'autocritica, e questo sorprende perché le immagini e le foto sono piuttosto impietose.

C'era voluto persino un vertice in prefettura per ribadire le regole per lo svolgimento in sicurezza delle celebrazioni in onore di San Paolo. Fra questi, il "No" alla tradizionale e

sentita “svelata”. Alcuni passaggi non sono andati, tuttavia, come disposto. Motivo di preoccupazione non solo per l’Arcidiocesi.

---

## **Sbarco ad Augusta per i 43 migranti della Mare Jonio: decisione del Viminale**

Sbarco ad Augusta per la Mare Jonio, con 43 migranti a bordo. L’assegnazione è stata decisa dal Viminale. Sono ore difficili dal punto di vista degli arrivi dei migranti via mare. Nelle scorse ore a Lampedusa sono arrivate 114 persone, tutte provenienti dalla Tunisia. Sos Mediterranée ha intanto soccorso altre 47 persone su una barca alla deriva . Ci sarebbero, inoltre, avvistamenti di altri natanti in arrivo. L’attracco è avvenuto questa mattina. Lo sbarco è previsto per il pomeriggio. A bordo ci sarebbero anche 17 minori non accompagnati. Due le donne. Sono stati individuati ieri pomeriggio a bordo di una carretta del mare e soccorsi.

---

## **Siracusa. I detenuti svolgeranno lavori pubblica**

# utilità: accordo Comune-Cavadonna

I detenuti di Cavadonna svolgeranno lavori di pubblica utilità a Siracusa, pulizia e manutenzione di beni comuni, recupero del decoro urbano e valorizzazione dei beni culturali. Lo prevede un protocollo d'intesa tra il Comune e la casa circondariale di Cavadonna. La proposta dell'assessore alla Protezione Civile, Giusy Genovesi, ha ottenuto l'ok della giunta. Il sindaco, Francesco Italia, e il direttore del carcere, Aldo Tiralongo, firmeranno un accordo che prevede anche la manutenzione del verde e delle aree libere di proprietà comunale, la pulizia delle spiagge e delle coste. Il tutto nell'ambito di specifici progetti di protezione civile finalizzati alla prevenzione dei rischi per l'incolumità dei cittadini.

“Da tempo il Comune intende promuovere, nell'ambito del proprio territorio, l'esecuzione di lavori socialmente utili o di pubblica utilità – dichiara il sindaco Italia – e con questo protocollo offriremo opportunità lavorative ai detenuti di Cavadonna. L'accordo avrà una durata triennale e – prosegue il sindaco – oltre a fornire un importante aiuto in termini di manutenzione cittadina e ripristino del decoro urbano, sarà volto a favorire il reinserimento sociale dei reclusi attraverso attività che, abbinate ad un'adeguata formazione, potranno garantire future opportunità di lavoro”.

“Questo protocollo – dichiara l'assessore Genovesi – è il frutto di un lavoro portato avanti con l'amministrazione carceraria, che ringrazio per aver accolto e condiviso la proposta, e con il contributo dell'assessore Rita Gentile. Rappresenta un progetto di inclusione ad altissimo valore sociale già redatto dal mio assessorato alla Protezione civile e politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Uno dei primi interventi riguarderà la pulizia e il decespugliamento delle aree incolte di proprietà comunale al

fine della prevenzione incendi. Il protocollo d'intesa – aggiunge Genovesi – ridurrà il peso economico degli interventi che gravano sul bilancio comunale, oltre a migliorare il decoro urbano e la tutela dell'incolumità pubblica. Ulteriori progetti, sempre proposti dall'Amministrazione, potranno realizzarsi anche attraverso la stipula di altre convenzioni con società, associazioni o club service che vorranno partecipare supportando il Comune con mezzi e attrezzature". I singoli progetti riguarderanno interventi volti alla ricerca di future opportunità occupazionali a favore della popolazione detenuta.

---

## **"Non cura il suo cucciolo", animalista ruba il cane al proprietario e fugge: denunciata**

Furto di cane in viale America, ad Augusta. Una scena surreale, che ha visto protagonista una donna appartenente ad un'associazione animalista ed un uomo, proprietario di un cucciolo. L'anziano passeggiava con il suo cucciolo ed è stato avvicinato da una donna che, con scatto fulmineo, senza dire nulla, ha afferrato il cucciolo fuggendo subito dopo e sfrecciando con la propria auto, dileguandosi. Attonito l'uomo. Attoniti anche coloro i quali hanno assistito alla scena. L'anziano ha quindi raggiunto la stazione dei carabinieri per denunciare l'accaduto. Brevi le indagini che hanno subito condotto alla donna, riconosciuta come appartenente ad un'associazione animalista. La donna ha riferito ai carabinieri di non voler restituire il cagnolino

al proprietario poiché secondo lei non curava in modo appropriato il benessere dell'animale, a suo giudizio malnutrito e maltrattato.

I Carabinieri hanno verificato tuttavia che le accuse della donna erano infondate in quanto smentite da personale medico veterinario che proprio poco prima dell'episodio, su richiesta del denunciante, aveva visitato l'animale per le procedure di regolarizzazione e apposizione del microchip.

La donna è stata quindi denunciata per furto.

Foto: repertorio

---

## **Siracusa. Chiusi i bagni pubblici, scaduto il contratto per la gestione**

Chiusi da oggi i bagni pubblici del capoluogo. La gestione del servizio è scaduta e per il nuovo bando sarà necessario attendere alcuni passaggi, a cui il Comune starebbe lavorando. Sospesa, dunque, la possibilità di usufruire dei servizi nelle aree di via Trento, via Mazzini, Foro Siracusano, cimitero, mercato di via Giarre e Fiera del Mercoledì. Non perseguibile, in questo caso, secondo quanto trapelato, la strada della proroga. Preoccupati per il loro futuro occupazionale nell'immediato i lavoratori della cooperativa sociale incaricata della pulizia dei bagni pubblici. Si tratterebbe di 9 unità, 2 tutor, 7 inserimenti lavorativi (DSM).

Per i bagni pubblici ci sarebbe un progetto più vasto in programma. Versano in condizioni tutt'altro che ottimali e vanno, pertanto, ristrutturati. All'Ufficio Tecnico- questo

l'iter che palazzo Vermexio starebbe seguendo con gli assessorati ai Lavori Pubblici da un lato, all'Igiene Urbana, dall'altro, spetta redigere il relativo progetto. Non è escluso che, per limitare quanto possibile l'attesa, si possa procedere per step. Vorrebbe dire iniziare da interventi che possono essere realizzati nell'immediato e poi procedere , così da non fermare a lungo il servizio e la cooperativa che se ne occupa. I fondi per la ristrutturazione dei bagni pubblici della città sarebbero state individuate attraverso una specifica variazione di bilancio.

---

# **Nidificazione di caretta caretta a Vendicari: la natura torna a dare spettacolo**

La natura torna a dare spettacolo. Nidificazione di caretta caretta sulla spiaggia di Vendicari. Motivo di orgoglio per Paolino Uccello, che lo annuncia attraverso la sua pagina Facebook. Una tradizione che si ripete e che avrà come momento conclusivo la suggestiva corsa verso il mare, vero momento di inizio della vita che riporta molto spesso gli esemplari adulti laddove sono nati, nonostante lunghissime migrazioni.

---

# **Siracusa. Un intero appartamento per coltivare marijuana indoor, valeva 45 mila euro. IL VIDEO**

Un appartamento interamente adibito alla coltivazione di marijuana. E' stato scoperto dalla Squadra Mobile, che ha arrestato Marco Cavaleri, siracusano di 42 anni, già noto alle forze dell'ordine, colto in flagranza del reato di coltivazione e produzione di cannabis, nonché per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Questa volta i controlli si sono concentrati nella zona di Santa Panagia . Nella tarda mattinata di ieri, i poliziotti, giunti nell'androne di una palazzina, hanno avvertito un intenso odore di cannabis che si propagava per le scale. Gli investigatori della Squadra Mobile "fiutando" l'attività illecita, seguivano l'odore di droga sino a raggiungere un appartamento e, avuto accesso all'abitazione, hanno rinvenuto una piantagione di cannabis. La perquisizione ha permesso di accertare che ogni stanza dell'immobile era adibita ad una diversa fase del processo di produzione della marijuana, infatti, in una stanza sono state rinvenute le piante ancora in coltivazione, con lampade alogene per mantenere l'esposizione alla luce, un'altra stanza era adibita all'essiccazione e, infine, in un altro locale la marijuana essiccata veniva confezionata in pacchetti sottovuoto. La perquisizione ha permesso di rinvenire, grazie ai cani Maui e Yocco anche 7 cartucce per fucile.

Sequestrate complessivamente: 14 piante di marijuana in

coltivazione, 35 piante in essiccazione, 1,6 kg di marijuana pronta per lo spaccio confezionata in pacchetti, 800 euro provento dell'attività illecita, tre bilancini di precisione e tantissimo materiale per la coltivazione/produzione della marijuana (lampade alogene e ventilatori) e per il confezionamento. Con la quantità di sostanza stupefacente rinvenuta si sarebbero potute confezionare oltre 9.000 dosi di marijuana, del valore commerciale di oltre 45.000 euro. L'uomo è stato posto ai domiciliari.



---

## **Tentato omicidio, arrestato 19enne: alla base un banale scherzo**

Tentato omicidio ad Augusta. Arrestato con quest'accusa Federico Fazio, 19 anni, accusato anche di lesioni personali ai danni di un minorenne, di 17 anni. Nella notte tra sabato 20 e domenica 21, alle ore 01.30 circa, un giovane si è presentato all'ospedale di Augusta con diverse ferite da armi da taglio al volto, al collo ed alla nuca, dichiarando di essere caduto dalle scale.

I sanitari, ritenendo non credibile tale spiegazione, hanno segnalato l'accaduto al commissariato. La polizia ha

interrogato il ragazzo, che avrebbe ribadito la versione fornita ai medici, senza alcuna indicazione sull'autore dell'aggressione.

Le indagini, svolte nei giorni successivi dagli investigatori, hanno permesso di ricostruire la dinamica dei fatti, rintracciando un secondo giovane con evidenti ferite da arma da taglio al volto; Dopo primi momenti di reticenza, il ragazzino ha raccontato dell'aggressione subita.

A seguito di una banale presa in giro che un giovane di quattordici anni aveva rivolto a Fazio, secondo quanto ricostruito, l'uomo, noto per la sua personalità estremamente violenta, l'avrebbe aggredito con un coltello procurandogli le gravi lesioni subite. Fazio è stato posto ai domiciliari.